

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito il "**GDPR**"), Fondazione Daimon (di seguito la "**Fondazione**") fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali (di seguito i "**Dati**") effettuato in relazione al servizio di segnalazione secondo il D.Lgs. 24/2023.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei Dati è Fondazione Daimon, con sede legale a Saronno, in Via Legnani 4, 21047, contattabile via posta al suddetto indirizzo ovvero via mail ai seguenti recapiti: direzione@fondazionedaimon.it

DATI TRATTATI, BASE GIURIDICA, NATURA E FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati trattati nella gestione della segnalazione sono:

- dati di contatto, identificativi o recapiti rilasciati dal segnalante;
- Informazioni (dati identificativi, dati professionali, dati finanziari) sul segnalato contenute nella segnalazione o acquisite in corso di istruttoria;
- Informazioni (dati identificativi, dati professionali, dati finanziari) relative a terzi che possono essere inserite nella segnalazione e nei documenti eventualmente allegati o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

I Dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

1. Gestione delle segnalazioni (accertamento dei fatti oggetto della segnalazione). La base giuridica del trattamento è l'obbligo normativo previsto dal decreto legislativo 24 del 10 marzo 2023;
2. Gestione di eventuali procedimenti disciplinari fondati in tutto o in parte sulla segnalazione. Al fine di garantire il diritto di difesa del segnalato, le informazioni contenute nella segnalazione potranno essere utilizzate, unitamente ad altri eventuali elementi di riscontro esterno, nell'ambito del procedimento disciplinare avviato nei confronti del denunciato. L'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. Pertanto, in questo caso il suo mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere nei confronti del segnalato.

I dati personali identificativi del segnalante sono trattati e archiviati in modo da essere visibili esclusivamente all'organismo preposto alla gestione della segnalazione. La Fondazione adotta tutte le garanzie previste dalla legge al fine di tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, in modo che la stessa non sia rivelata a terzi senza l'espresso consenso di quest'ultimo, salvo il caso di segnalazioni in mala fede o diffamatorie.

DESTINATARI DEI DATI

I Dati potranno essere condivisi con:

- 1) organismo di Vigilanza per i soli dati del segnalante;
- 2) dipendenti interni al Titolare o soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità per i dati oggetti della segnalazione;

- 3) soggetti che agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ossia soggetti che cooperano con la Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui sopra.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I Suoi dati verranno trattati all'interno dell'Unione Europea, in conformità alla normativa vigente in materia di trattamento dati personali.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali relativi alle segnalazioni e la relativa documentazione vengono conservati e mantenuti per il periodo necessario al completamento della verifica dei fatti esposti nella segnalazione e per successivi 5 anni dalla chiusura della segnalazione, salvo eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione (disciplinari, penali, contabili) nei confronti del segnalato o del segnalante (dichiarazioni in mala fede, false o diffamatorie). In tal caso saranno conservati per tutta la durata del procedimento e fino allo spirare dei termini di impugnazione del relativo provvedimento. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati potranno in ogni momento chiedere di conoscere l'origine, la finalità e le modalità su cui si basa il trattamento, di ottenere l'accesso agli stessi, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione del trattamento, di disporre il blocco dei dati trattati in violazione di legge e di ottenerne copia su un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ovvero di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti. Gli interessati potranno altresì proporre reclamo al reclamo all'Autorità di Controllo, rappresentata in Italia dal Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per informazioni in merito potrà consultare il sito del Garante all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Per esercitare i propri diritti gli interessati potranno scrivere a Fondazione Daimon, con sede a Saronno, in via Legnani 4, mail: direzione@fondazionedaimon.it